

Protocollo d'intesa

TRA



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

e

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI



La Federazione Italiana Sport Equestri, con sede in Roma, V.le Tiziano, 74, associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato D.Legislativo 23.07.99, n.242, in prosieguo per brevità denominata FISE, in persona del legale rappresentante, Presidente Antonella Dallari

e

L'Associazione Italiana Allevatori con sede in Roma, Via Tomassetti 9, ente morale D.P.R.27.10.1950 n.1051, in prosieguo per brevità denominata AIA, in persona del Presidente legale rappresentante Dott.Nino Andena

premesse

- che la FISE, nell'ambito dei propri compiti statuari, promuove, organizza, diffonde, coordina e disciplina lo sport e le attività equestri favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre, nonché contribuisce all'incremento ed alla valorizzazione della produzione del cavallo sportivo in Italia;
- che la FISE favorisce tutte le iniziative e le manifestazioni allevatoriali sia a livello nazionale che periferico indirizzate alla valorizzazione della produzione del cavallo destinato agli sport equestri ed alle attività ludiche ed addestrative;
- che la FISE dispone di strutture centrali ed organismi periferici dislocati su tutto il territorio nazionale;
- che l'AIA, nell'ambito del tradizionale e consolidato ruolo di primaria realtà associativa di rilevanza nazionale, ai sensi dell'art.3 del proprio Statuto vigente, si propone di attuare tutte le iniziative che possono utilmente contribuire al miglioramento, alla promozione e alla valorizzazione delle specie di interesse zootecnico ivi compresa quella equina;
- che l'AIA promuove e valorizza l'impiego delle razze e popolazioni equine italiane quale momento di maggior qualificazione dell'opera di selezione svolta dagli allevatori in conformità agli indirizzi di selezione e miglioramento genetico definiti dall'AIA e dalle rispettive Associazioni Nazionali Allevatori di Razza, dotate di personalità giuridica e rispondenti ai requisiti stabiliti nel quadro di applicazione della L.30/91 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che l'AIA dispone di strutture centrali e periferiche decentrate ed articolate su tutto il territorio italiano in grado di fornire una capillare assistenza tecnica ed organizzativa agli allevatori;
- che è stata manifestata, da entrambe le parti, la volontà di attivare, nell'ambito delle rispettive specificità e competenze di funzioni, una prima forma di collaborazione finalizzata all'individuazione di sinergie operative volte alla semplificazione e facilitazione di alcune procedure connesse all'attività inerente la gestione dell'Anagrafe Equina;

- che la FEI (Federazione Equestre Internazionale) richiede che dal 1 gennaio 2013 tutti i cavalli che per la prima volta si registreranno alla FEI siano muniti di microchip (cfr. FEI Veterinary Regulations 13th edition 2013 art. 1027) e che tale obbligo non si applica per i cavalli che a qualsiasi titolo (registrati o in possesso di Documenti FEI) siano già stati inseriti nelle Banche Dati FEI, anche se risalenti a diversi anni orsono.
- che tale adempimento verso la FEI indurrà i proprietari di cavalli identificati con il solo segnalamento ai sensi del Regolamento CE 504/2008 e della Decisione 93/623/CEE, già registrati in BDE, a richiedere l'integrazione del Documento Identificativo del cavallo in loro possesso con l'immissione di un microchip;
- che tale esigenza sarà necessariamente limitata nel tempo e che decadrà automaticamente con la progressiva crescita del numero dei cavalli con microchip già impiantati dalla nascita;
- che tale esigenza appare limitata ai soli cavalli "di età" che, già presenti in BDE, desiderino registrarsi presso la FEI per la prima volta;
- che tale esigenza, in ragione della limitazioni numeriche e temporali sopra esposte, si concretizza unicamente nel fornire un servizio più veloce ed efficace ai tesserati FISE in ragione delle più o meno repentine decisioni di partecipare a manifestazioni FEI;
- che l'AIA è disponibile a offrire alle proprie ARA e APA un elenco di Medici Veterinari FISE che possano svolgere funzioni analoghe a quelle svolte dai Veterinari APA **limitatamente** a quanto attiene l'inserimento di microchip a cavalli già in BDE e agli aspetti procedurali conseguenti a tale attività:
- che la FISE si impegna a inviare all'AIA un elenco di Medici Veterinari FISE considerati idonei;
- che questi Medici Veterinari, se interessati, dovranno presentare domanda alle ARA/APA di loro interesse; che le rispettive ARA/APA avranno giudizio insindacabile nell'accettare o meno tali candidature
- che ogni singola ARA/APA, nell'ambito delle rispettive autonomie e convenzioni, potrà applicare anche a medici veterinari FISE le medesime condizioni già in essere per i medici veterinari attualmente utilizzati per le attività connesse all'Anagrafe degli equidi
- che i Medici Veterinari FISE, qualora stipuleranno con ARA/APA le rispettive convenzioni, saranno tenuti a seguirne ed accettarne tutte le condizioni
- tale collaborazione sarà realizzata attraverso azioni sottostanti l'attività già svolta da AIA, attraverso le proprie ARA/ APA nell'ambito della gestione dell'Anagrafe Equina e della Banca Dati degli Equidi attuata secondo la normativa vigente (Regolamento CE 504/2008 e DM 29-12-2009, Manuale Operativo DM 26.09.2011) e senza nulla intaccare di quanto già in atto e che i Veterinari FISE, limitatamente a quanto stabilito dal presente Protocollo d'Intesa, saranno considerati alla stregua dei Veterinari riconosciuti APA.

Tutto quanto premesso

Si conviene quanto segue

Art.1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art.2

La FISE riconosce l'esigenza di favorire i propri tesserati che, essendo in possesso di cavalli già iscritti in BDE, necessitano dell'inserimento di un microchip sul loro cavallo ai fini dell'iscrizione in ambito FEI.

Art.3

In attuazione a quanto disposto all'Art.2 e limitatamente agli scopi ivi descritti la FISE si impegna a raccogliere un elenco di Medici Veterinari accreditati FISE interessati che, siano considerati idonei. Tale elenco suddiviso per aree territoriali dovrà necessariamente tener conto anche della reale consistenza di ogni singola area. Questo elenco sarà poi messo a disposizione di AIA.

Art. 4

Per quanto possibile e senza che ciò rechi danno ad alcuna delle parti, l'elenco di cui all'Art.3 sarà diffuso alle ARA e APA che resteranno autonome nell'accettare le candidature dei Medici Veterinari FISE e nel regolare il loro rapporto di collaborazione secondo quanto già riportato nelle premesse

L'AIA e la FISE predisporranno una specifica modulistica da distribuire ai Medici Veterinari FISE al fine di favorire la loro candidatura presso le rispettive ARA e APA in cui sia richiamata il presente Protocollo d'Intesa.

Art.5

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata sino al 31.12.2013 dalla data di sottoscrizione e si intende automaticamente rinnovato per l'anno successivo, salvo disdetta data, con preavviso di almeno tre mesi, da una delle due parti, mediante lettera raccomandata A.R., prima della sua naturale scadenza.

Roma, 17/04/2013

§

F.I.S.E.
F.to
Antonella Dallari

A.I.A.
F.to
Pietro Salcuni